

PROGRAMMA FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 3 D (potenziamento inglese) – PROF.SSA CLAUDIA PIAZZINI

Libri di testo:

- C. Bologna – P. Rocchi, *La letteratura delle origini*, Loescher 2014
- R. Bruscaagli – G. Tellini, *Il nuovo palazzo di Atlante*, vol. 1: *Dalle origini alla controriforma*. G. D'Anna, 2023.

I titoli dei passi qui di seguito riportati sono quelli dell'antologia di riferimento.

- Dante Alighieri, *La divina Commedia. Versione integrale*, Loescher (consigliato).

MODULO 1: LE LETTERATURE ROMANZE

La letteratura di area francese:

- Distinzione tra lingua *d'oc* e *d'oïl*
- L'epica: la *chanson de geste*: caratteristiche del genere, argomenti, destinatari, forma metrica, contesto culturale. La figura del cavaliere cristiano ed i valori del paladino.
- La *Chanson de Roland*: la trama.
- Lettura e commento del passo “La fine del conte Orlando”
- Il romanzo cortese: caratteristiche del genere, argomenti, destinatari. I temi dell'inchiesta, dell'amore e della magia.
- Differenze tra ciclo carolingio e ciclo bretone
 - Chrétien de Troyes: la vita e le opere
 - Trama e temi del *Lancillotto, o il cavaliere della carretta*
 - Lettura e commento del passo “La prova del ponte della spada”
- La lirica trobadorica provenzale
 - I trovatori e le forme della poesia cortese: sirventese, *plahn*, *cansò*, pastorella, alba, *plazer*, tenzone.
 - L'amor cortese o *fin'amor*; il tema dell'*amor de lonh*
 - La *domina* ed il *servitium amoris*
 - Il principio della segretezza: il *senhal*
 - Poeti del *trobar leu* e del *trobar clus*
 - Lettura e commento della lirica “*L'amore come il biancospino*” di Guglielmo d'Aquitania

MODULO 2: LA SCUOLA SICILIANA E LA SICULO-TOSCANA

- la situazione politica dell'Italia Meridionale e la *Magna Curia* di Federico II di Svevia. Gli autori della scuola siciliana, notai e poeti dilettanti. Differenze tra la lirica trobadorica e quella siciliana. Invenzione del sonetto (contesualmente, ripasso dei sistemi di rima). Cause della fine della scuola siciliana.
- Lettura, parafrasi e commento di Jacopo da Lentini, *Amore è uno desio che ven da core*
- La rima siciliana e il problema della trasmissione dei testi in volgare toscano. Guittone d'Arezzo: temi e pensiero politico.
- Lettura, parafrasi e commento di Guittone d'Arezzo, *Ahi lasso, ora è stagion de doler tanto*

MODULO 3: LO STILNOVO

- la definizione di Stilnovo in Dante: *Purgatorio* XXIV, 49-63
- caratteri, temi, autori e cronologia del movimento; biografia e temi di Guinizzelli e Cavalcanti; il concetto di “cor gentile”.

- Guido Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre amore*
- Guido Guinizzelli, *Lo vostro bel saluto e 'l gentil sguardo*
- Guido Guinizzelli, *Io voglio del ver la mia donna laudare*
- Guido Cavalcanti, *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira*
- Guido Cavalcanti, *Voi che per li occhi mi passaste 'l core*

MODULO 4: LA LETTERATURA COMICO-REALISTICA

- Caratteri generali dei “poeti maledetti” del Duecento
- Cecco Angiolieri; la biografia.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Cecco Angiolieri, *S'i' fosse foco, ardere' il mondo*
- Cecco Angiolieri, *Tre cose solamente mi so' in grado*
- Rustico Filippi, *Dovunque vai con teco porti il cesso*

MODULO 5: DANTE ALIGHIERI

- La vita: impegno politico ed esilio
- Dante padre della lingua italiana; il plurilinguismo ed il pluristilismo
- Dante uomo a cavallo tra Medioevo e modernità
- La formazione, le idee politiche
- La figura di Beatrice, donna salvifica
- La *Vita Nova*: il titolo; il racconto; Beatrice donna salutifera; la genesi dell'opera; la scelta del prosimetro; le simbologie numeriche; il problema del genere letterario.
- Letture dalla *Vita Nova*: cap. 1 (*Incipit vita nova*: il libro della memoria); cap. 2 (“Il primo incontro con Beatrice”, in fotocopia); cap. III (“Una giovane donna vestita di bianco: il saluto, il sogno, il sonetto”); cap. V (“La donna-schermo”, in fotocopia); cap. XXVI (“La lode di Beatrice”: *Tanto gentile e tanto onesta pare*, con la lettura critica di Gianfranco Contini); cap. XLI (*Oltre la spera che più larga gira*, solo il sonetto) e cap. XLII (“La mirabile visione”: la conclusione dell'opera).
- Le *Rime*: partizioni interne della raccolta.
- *Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io*
- le rime petrose: *Così nel mio parlar voglio esser aspro*
- La tenzone tra Dante e Forese Donati
- *Chi udisse tossir la malfatata*
- Forese Donati, *L'altra notte mi venne una gran tosse*
- Il *Convivio*: il titolo; la scelta del vogare; il progetto dell'opera.
- Lettura dal *Convivio*: I,x “Bellezza e utilità del volgare”
- Il *De vulgari eloquentia*: il titolo; la ricerca del volgare “illustre”; la superiorità del volgare sul latino.
- Lettura dal *De vulgari eloquentia*: “Una lingua senza capitale” (XVII-XVIII).
- Il *De monarchia*: libera Chiesa in libero Stato? La collaborazione utopica tra Chiesa e Impero. Struttura e contenuti.
- Lettura dal *De monarchia*: “Il Papa e l'Imperatore: due fini, due strade, due autorità” (III, xv).

MODULO 6: LA COMMEDIA DI DANTE

Sono state dedicate, per ampia parte dell'anno, due ore settimanali alla lettura dell'*Inferno* dantesco.

- La composizione; il titolo e il genere letterario; i numeri simbolici del testo; le date del

viaggio dantesco; caratteri generali dei tre regni. Il contrappasso; le 3 guide. Il linguaggio del poema.

- Descrizione dettagliata dell'*Inferno*
 - L'atteggiamento di Dante verso i dannati, tra pietà e condanna.
 - Dante scrittore e Dante personaggio
 - Il tema del viaggio: il viaggio voluto da Dio (Dante, Enea, San Paolo) ed il “folle volo” di Ulisse.
 - L'allegoria dantesca
 - Lettura integrale, parafrasi e commento dettagliato dei seguenti canti: I, II (solo vv. 1-74 e 115-142); III; V; VI; VII (solo vv. 1-15); X (vv. 1-114); XIII; XV (vv. 22-96); XVIII (solo vv. 115-117 e 127-136). Gli altri canti dell'*Inferno* fino al XVIII sono stati riassunti nelle linee generali.
- I canti non affrontati durante quest'anno sono rinviati all'anno prossimo.

MODULO 7: FRANCESCO PETRARCA

- La biografia: la vita, i viaggi, la figura di Laura; la formazione umanistica; il rapporto con Boccaccio.
- Carattere, idee, poetica: Petrarca come uomo contraddittorio; intellettuale apolide, chierico.
- Petrarca “impolitico”: il tramonto dell'intellettuale comunale organico.
- Petrarca filologo e preumanista
- Il rapporto con Sant'Agostino
- Una nuova attenzione per “l'uomo” e la sua dimensione interiore
- La lingua di Petrarca: la predominanza del latino sul volgare.
- Le differenze con Dante: dal medioevo all'umanesimo
- Le opere: *De viris illustribus*, *Africa*; *Secretum*; *Epistole*; *Trionfi*; *Canzoniere*.
- Il *Secretum*: il titolo; il finale aperto; il ruolo di Agostino. Lettura del passo “Accidia, *aegritudo*, depressione” (II).
- Letture dall'epistolario: “La salita al Monte Ventoso”; l'*Epistula posteritati* (“Autoritratto di un pover'uomo mortale”)
- Il *Canzoniere*: il titolo; la struttura unitaria e frammentaria allo stesso tempo; la partizione tra “rime in vita” e “rime in morte” di Laura; i “sonetti di anniversario”; i grandi temi (tempo, memoria, Amore, lontananza); i *senhal* di Laura; il paesaggio-stato d'animo; lingua e stile (monolinguismo, monostilismo; le figure retoriche più ricorrenti: antitesi, ossimori, binomi sinonimici). La genesi dell'opera ed i manoscritti autografi. Il *Canzoniere* come storia di una conversione mancata.
- Petrarca come fondatore della lirica moderna.
- Letture dal *Canzoniere*: *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono*; *Era il giorno ch'al sol si scoloraro*; *Movesi il vecchierel canuto et bianco*; *Solo e pensoso i più deserti campi*; *Benedetto sia 'l giorno, e 'l mese, et l'anno*; *Padre del ciel, dopo i perduti giorni*; *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi*; *Chiare, fresche et dolci acque*; *Oimè il bel viso, oimè il soave sguardo*; *La vita fugge, et non s'arresta una hora*; *Italia mia, benché il parlar sia indarno*.

MODULO 8: GIOVANNI BOCCACCIO

- La biografia
- Carattere, idee, poetica: un poeta autodidatta e scrittore poliedrico; l'osservazione della realtà; l'utopia di Boccaccio, tra mondo cortese ed “industria” mercantile.
- Le opere del periodo napoletano: *Caccia di Diana*, *Filocolo*, *Filostrato*, *Teseida*.
- Le opere del periodo fiorentino: *L'elegia di Madonna Fiammetta*

- L'incontro con Petrarca e la trasformazione di Boccaccio in preumanista
- Il *Corbaccio*: titolo, modelli, trama, temi
- Il *Decameron*: titolo, struttura, cornice; la rubrica iniziale; la dedica alle donne; l' "orrido cominciamento"; i numeri simbolici del testo; gli interventi dell'autore e l'introduzione alla quarta giornata; i significati simbolici dei nomi dei narratori; i temi delle 10 giornate; la struttura orizzontale ed il "disegno ascensionale" del libro secondo l'interpretazione di Branca; il *Decameron* come "commedia umana", in opposizione a quella dantesca e come "epopea dei mercanti" secondo Branca; la lingua e lo stile.
- I grandi temi: Natura, Fortuna, Ingegno (Industria), Motto, Beffa, Cortesia, Amore.
- Letture dal *Decameron* sotto la guida dell'insegnante: il Proemio ("Le donne innamorate e la distrazione della lettura"); Introduzione ("Morire in tempo di peste"); Ser Ciappelletto; Andreuccio da Perugia; la "novella delle papere"; Tancredi e Ghismunda; Nastagio degli Onesti; Chichibio;
- Le seguenti novelle sono invece state presentate alla classe dagli studenti, divisi in gruppi: il palafreniere di re Agilulfo; Lisabetta da Messina; Federigo degli Alberighi; Frate Cipolla, Calandrino e l'elitropia; Frate Alberto; Masetto da Lamporecchio; Griselda.
- Il finale e la novella di Griselda: il conflitto delle interpretazioni.

MODULO 9: LA SCRITTURA

Sul piano della scrittura, sono state affrontate e proposte come compito in classe le seguenti tipologie di prova dell'Esame di Stato:

- tipologia A: analisi del testo narrativo
- tipologia C: testo espositivo- argomentativo

COMPITI PER LE VACANZE:

- Ripassare quanto studiato di Boccaccio, che sarà oggetto di una prova di analisi del testo a settembre;
- Postare sulla classroom i materiali per lo studio delle novelle presentate in gruppo in classe;
- Studiare il canto XV dell'*Inferno*, non verificato;
- Scrivere il tema sull'*Inferno* assegnato su classroom.

Colle di Val d'Elsa, 10.06.2024

L'insegnante

Claudia Piazzini